

GIUNTA DI MUNICIPIO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 78 DEL 16/05/2024

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
AREA MUNICIPI
AMBITO 3
MUNICIPIO 9

Proposta nr. 909

Oggetto: Linee di indirizzo caratterizzanti, per la procedura di co-progettazione delle attività dei Centri di aggregazione multifunzionale (CAM) e dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) a gestione diretta sul territorio del Municipio 9 per il periodo 01.01.2025-31.12.2025. Immediatamente eseguibile.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sedici, del mese di maggio alle ore 13.15 nella sede del Municipio 9 si è riunita la Giunta Municipale

Si dà atto che risultano presenti i seguenti nr. 4 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
ANITA PIROVANO	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	SI	MARIO ESPOSITO	ASSESSORE	SI
TIZIANA ELLI	ASSESSORE	SI	MIRKO MAZZALI	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza la Presidente del Municipio Anita Pirovano

Partecipano all'adunanza: il Direttore Operativo Ambito 3 Isabella Menichini e il Funzionario Giuseppina Pedata

La Presidente

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto:
Vista la proposta della Presidente Pirovano e degli Assessori Elli e Mazzali in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione.
Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 42 c. 1 del Regolamento dei Municipi
Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

Data l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime dei suoi componenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 42 comma 6 del Regolamento dei Municipi.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Linee di indirizzo caratterizzanti, per la procedura di co-progettazione delle attività dei Centri di aggregazione multifunzionale (CAM) e dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) a gestione diretta sul territorio del Municipio 9 per il periodo 01.01.2025-31.12.2025.

Immediatamente eseguibile.

Il Direttore Operativo Ambito 2
Municipio 9
Isabella Menichini
firmato digitalmente*

La Presidente del Municipio
Anita Pirovano
firmato digitalmente*

L'Assessore alla Sicurezza, Coesione sociale,
Commercio di prossimità, Politiche per il
lavoro, Partecipazione, Demanio e spazi a usi
diversi.
Mirko Mazzali
firmato digitalmente*

L'Assessore alla Parità di genere, Sport, Quartieri
popolari, Comunicazione istituzionale, Politiche
giovannili, CAM e CAG.
Tiziana Elli
firmato digitalmente*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- il sistema istituzionale del Comune di Milano è articolato in due diversi livelli di governo (Amministrazione centrale e Municipi) e di competenze che, unitariamente, concorrono ad assicurare la direzione politica ed amministrativa della Città in modo coerente ed armonico;
- le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del nuovo mandato, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 21 ottobre 2021, si pongono l'obiettivo di attuare il modello Milano quale "Città a 15 minuti [...] che non si identifica più solo con il suo centro ma che valorizza l'identità dei quartieri", attribuendo un rinnovato ruolo dei Municipi, come soggetti attivi e protagonisti del percorso che, attraverso "la valorizzazione delle [loro] deleghe, delle [loro] competenze e delle [loro] responsabilità" li porterà "con più forza rispetto al passato" a "svolgere un ruolo di regia sul territorio milanese";
- il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, recita all'art. 2 "*i Municipi, nell'ambito dell'unitarietà del Comune di Milano, rappresentano le rispettive comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo, in quanto organismi di partecipazione, consultazione e gestione dei servizi di prossimità presenti sul territorio*" e, al successivo art. 9 prevede che "*i Municipi concorrono alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete cittadina delle unità di offerta a carattere sociale, definendo gli indirizzi specifici del territorio municipale, al fine di promuovere il benessere psicofisico della persona, sostenere la coesione sociale, prevenire fenomeni di esclusione*";
- nel DUP 2024-2026 del Municipio 9, approvato con Deliberazione n. 27 del 9 novembre 2023 dal Consiglio municipale, è previsto che l'Amministrazione municipale si impegni nel rafforzamento del ruolo e delle attività svolte dalle due strutture, valorizzandone punti di forza e fasce di cittadinanza fruitrici, andando – laddove possibile e compatibilmente con le risorse disponibili – a integrare le attività offerte così da evitare doppioni e sovrapposizioni.

Considerato che:

- i Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM) sono luoghi finalizzati all'aggregazione, alla partecipazione sociale e allo svolgimento di attività ricreative, culturali, formative e sportive accessibili gratuitamente a tutti e a tutte le fasce di età;
- offrono ai cittadini la possibilità di vivere il proprio territorio, attraverso iniziative dettate da diverse esigenze che possono essere soddisfatte sia con progetti destinati a singole fasce d'utenza (bambini, adolescenti, giovani adulti, donne e anziani) sia con progetti destinati a favorire l'integrazione tra diverse età;
- sono luoghi che possono ospitare feste ed eventi di animazione nei quartieri che spesso sono realizzati insieme ad organizzazioni e associazioni del territorio, non solo con finalità ludico ricreative, ma anche per favorire la riqualificazione di alcune zone del territorio comunale;
- i Centri di Aggregazione Giovanili (CAG) a gestione diretta sono unità di offerta di sostegno alla crescita di preadolescenti, adolescenti e giovani offrendo loro opportunità di impegno e di utilizzo del tempo libero, possibilità di usufruire di iniziative aventi contenuti formativi e socializzanti per favorire un corretto sviluppo psico-fisico e di attuare un intervento di prevenzione nei confronti della devianza giovanile;
- il CAG è quindi un servizio di utilità pubblica a carattere aggregativo, sociale ed educativo, gratuito e liberamente fruibile dalla generalità di preadolescenti, adolescenti e giovani, che si affianca e si integra alle altre agenzie educative del territorio, avendo come finalità di base la promozione della socialità e del benessere della popolazione giovanile;
- nell'ambito del territorio municipale sono presenti
 - 2 (*due*) CAM (CAM Ciriè – via Ciriè 9 e CAM Cassina Anna – via Sant'Arnaldo 17); e
 - 1 (*uno*) CAG a gestione diretta (CAG Ciriè – via Ciriè 9) di proprietà comunale;
- l'Amministrazione municipale con la presente proposta intende condividere le linee di indirizzo approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 9 maggio 2024 e confermare che le stesse risultano coerenti con le esigenze espresse dal territorio municipale di riferimento e che saranno operativamente soddisfatte attraverso l'Avviso che sarà pubblicato al fine di individuare i soggetti con cui attivare le co-progettazioni per la gestione ottimale di dette strutture;

- per entrambe le tipologie di strutture (CAM e CAG), all'interno della proposta progettuale dovranno essere dettagliati e declinati i seguenti elementi:
 1. attività di supervisione dell'equipe educativa;
 2. attività di formazione del personale;
 3. disponibilità a partecipare alle attività promosse dai Municipi e dall'Amministrazione;
 4. cofinanziamento minimo da parte dell'ente gestore del 10% del costo totale del progetto.Al fine di individuare i soggetti a cui affidare la gestione delle attività all'interno delle due strutture si ricorrerà all'istituto della co-progettazione come disciplinato dal D. Lgs. 117/2017 - Codice del terzo settore.

CENTRI DI AGGREGAZIONE MULTIFUNZIONALE (CAM)

ALLEGATO "A", parte integrante e sostanziale della presente proposta;

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG)

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di:

- 1) attività volte al sostegno dell'attività scolastica, all'orientamento scolastico e universitario e all'inserimento nel mondo del lavoro;
- 2) attività di contrasto alle povertà educative e alle disuguaglianze;
- 3) attività che favoriscano la libera aggregazione, con particolare attenzione alle relazioni educative e a proposte di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile anche attraverso l'ingaggio dei ragazzi e delle ragazze nei luoghi di vita frequentati dai giovani (giardini, piazze, scuole);
- 4) iniziative di contrasto alla violenza, anche di genere, da svolgersi attraverso esperienze e percorsi culturali, ludici e sportivi;
- 5) laboratori per una educazione all'uso consapevole degli strumenti digitali;
- 6) attività di laboratorio artistico-artigianale, con programmi che prevedano un adeguato coinvolgimento dei soggetti con disabilità;
- 7) attività sportive in modo da riscoprire lo sport come strumento aggregativo;
- 8) attività che promuovano le pari opportunità da un punto di vista socio-economico e culturale, attraverso il sostegno allo studio e il supporto psicologico, sia con esperienze mirate di alto profilo educativo (es. gite - esperienze educative al Centro o sul territorio, laboratori specializzati);
- 9) realizzazione di iniziative per la valorizzazione del protagonismo giovanile e della partecipazione giovanile nella vita del quartiere in cui il CAG si inserisce;
- 10) realizzazione di iniziative sul territorio, ad es. arte pubblica, iniziative di sensibilizzazione sul rispetto degli spazi pubblici, che aiutino nella consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità.

In termini di valorizzazione della peculiarità che caratterizza il CAG Ciriè a gestione diretta, ed in particolare la gestione in capo al Municipio 9, si conferma l'interesse del Municipio 9 a valutare la possibilità di inserire all'interno della struttura almeno 1 unità di personale comunale, con esperienza e formazione idonea.

Valutato che:

stante l'urgenza di porre in essere gli atti necessari a consentire l'avvio e lo svolgimento della a evidenza pubblica e garantire l'operatività a partire dal prossimo 1° gennaio 2025 delle strutture di cui trattasi, si rende necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Acquisito:

il parere di regolarità tecnica e di legittimità, espresso dal Direttore del Municipio 9 ai sensi dell'art. 42 comma 1 del Regolamento dei Municipi, allegato alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della proposta stessa.



Municipio 9
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di
Milano

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s. m. e i.;
- lo Statuto del Comune di Milano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 653 del 3 ottobre 2001 e s. m. e i.;
- il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 14 aprile 2016 e s. m. e i.;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali";
- la deliberazione n. 27 del 9 novembre 2023 del Consiglio del Municipio 9, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di programma (DUP) 2024-2026 del Municipio 9. Immediatamente eseguibile";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 882 del 22/06/2023 avente ad oggetto "Atto di indirizzo politico contenente le linee guida per la definizione del nuovo modello di gestione del servizio dei Centri di Aggregazione Multifunzionali (CAM). Il presente provvedimento non ha riflessi contabili.";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 553 del 09/05/2024, avente ad oggetto "Linee di indirizzo politico per la ridefinizione del modello gestionale dei Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM) a conclusione del percorso di co-programmazione di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 882 del 22 giugno 2023 e per la definizione di un nuovo modello di gestione dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG), gestiti in strutture comunali attraverso la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.LGS 117/2017 e ss.mm.ii.";
- la deliberazione n. 61 del 3 maggio 2022 di Giunta municipale recante "Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Giunta del Municipio 9 di Milano, approvato ai sensi dell'art. 39 comma 5 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano. Immediatamente eseguibile".

DELIBERA

- 1) di approvare le linee di indirizzo caratterizzanti, per la procedura di co-progettazione delle attività dei Centri di aggregazione multifunzionale (CAM) e dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) a gestione diretta sul territorio del Municipio 9, per il periodo 01.01.2025-31.12.2025, così come indicate in premessa e nell' allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che la presente proposta verrà inviata all'Area Municipi, all'Assessorato e alla Direzione competenti per il prosieguo della procedura di selezione;
- 3) di dichiarare, per le ragioni esposte, la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42 co. 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

ALLEGATO "A"

Elementi di attenzione per lo sviluppo delle progettualità all'interno dei Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM) sono:

- superamento dell'identificazione del CAM con la struttura deputata, considerandolo invece primariamente quale servizio, e dunque considerando la possibilità di estendere le attività anche ad altri spazi o luoghi del quartiere (parchi pubblici, locali scolastici, etc) per avvicinare nuovi target con una proposta di attività specifica.
Valorizzando la dimensione di "prossimità" (Città a 15 minuti), la vicinanza a contesti residenziali (specialmente se soltanto residenziali, i.e.: quartieri dormitorio) e incentivando il funzionamento del CAM come baricentro della vita sociale e spazio deputato ad accogliere e indirizzare la varietà delle esigenze connesse alla vita quotidiana, anche prendendo spunto da i modelli e le esperienze di servizi integrativi all'abitare previsti nel campo dell' *housing* sociale.
Particolare attenzione per lo sviluppo di questa linea di innovazione andrà rivolta alla introduzione, nel capitolato del servizio o nel pre-progetto che avvia forme di coprogettazione, di una funzione specificamente dedicata ad attività di rete e community building, per le quali sia riconosciuta e garantita una quota di risorse;
- coinvolgimento diretto dei cittadini nell'ideazione e nella realizzazione delle attività, anche in assenza di personale dedicato (es. momenti di autogestione o di valorizzazione e scambio di competenze tra utenti).

Con l'obiettivo di contenere i rischi di sovrapposizione e di massimizzare le possibili sinergie, dovrà essere organizzata su scala comunale un coordinamento tra i gestori delle diverse strutture e di raccordo con l'Amministrazione Centrale; d'altra parte il progetto gestionale di ogni CAM dovrà far propria la preoccupazione di integrarsi con gli ambiti di coordinamento già attivi alla scala locale (es. tavolo sociale) e poter garantire sistematiche occasioni di apertura e collaborazione con gli enti locali e gli altri servizi del territorio

La realizzazione di quanto appena richiamato passa attraverso lo sviluppo di azioni programmatiche e che possono essere suddivise nei seguenti macro argomenti:

1. ACCESSIBILITÀ

Incrementare il numero di cittadini coinvolti permetterebbe di garantire, attraverso la raccolta di idee e spunti da parte dei fruitori, una maggiore numerosità e varietà dell'offerta di corsi e, in seconda battuta, analizzare le ragioni e adottare misure di contrasto all'abbandono degli stessi corsi.

A tal fine si ritengono adottabili le seguenti azioni:

- introduzione di una significativa eterogeneità nelle attività proposte, anche attraverso forme di sperimentazione per periodi limitati, che consentano di individuare i campi di maggiore interesse, intercettando nuove fasce di popolazione, diverse da quelle attualmente prevalenti), tra cui giovani/adolescenti e giovani famiglie con bambini.
La strutturazione delle attività offerte, potrebbe essere studiato in funzione delle caratteristiche del contesto socio economico, della presenza di altri servizi sul territorio e dell'eventuale profilo specializzato del soggetto gestore;
- definizione di limiti e vincoli alle iscrizioni ai corsi (es. max un corso per persona e/o limiti di assenze)
- il sovvenzionamento di nuovi corsi tramite eventuali ricavi, come quelli derivanti ad esempio dalla gestione di un bar o dall'affitto sale

Il nuovo modello organizzativo del servizio, oltre che puntare a massimizzare il potenziale degli spazi disponibili all'interno delle strutture (superfici interne all'edificio), dovrà cercare di valorizzare anche gli spazi "esterni", a cominciare da quelli verdi di pertinenza della struttura e gli spazi pubblici del quartiere (es. palestre) per creare un vero e proprio nuovo modello di "CAM diffuso".
Potrà anche essere attivata una modalità di realizzazione di corsi online.

2. ORARI

Incrementare l'orario di apertura e la continuità di fruibilità degli spazi nel corso della giornata, includendo anche la sera e il week end, così da estendere le opportunità di fruizione anche ai lavoratori raggiungendo compiutamente anche quanto richiamato nel punto precedente.

In questo modello potrebbe essere valutabile la selezione di alcuni spazi nei quali in determinate fasce orarie sia possibile la fruizione libera con semplice supervisione da parte del gestore.

Rimane invariato in quest'ottica la gestione diretta da parte dei Municipi degli spazi del CAM per, a titolo esemplificativo, lo svolgimento di attività istituzionali, la concessione temporanea di spazi ad associazioni del territorio, eventuali iniziative di messa a reddito delle sale, l'apertura serale per eventi e/o corsi extra.

A tal fine andrebbe valutata la possibilità di attivare un'unica polizza assicurativa h24 a copertura di tutte queste attività con l'individuazione di procedure snelle e semplificate e delle forme di registrazione dei dati necessarie per garantire ai cittadini, anche in caso di utilizzo in autonomia degli spazi.

3. GESTIONE

La riorganizzazione del servizio potrà essere garantita attraverso l'individuazione di gestori in grado di mobilitare competenze articolate utili al fine di proseguire nello sviluppo di attività già offerte e apprezzate dall'utenza – tra cui momenti e occasioni di aggregazione spontanea e libera (oltre a quella garantita dai corsi), assecondare e accompagnare eventuali disponibilità degli utenti a partecipare in forma volontaria alla gestione e a garantire accoglienza nei confronti dei bisogni espressi dal territorio – e per proporre di nuove e innovative.

Elementi di attenzione dovranno essere: sul fronte amministrativo, la flessibilità nella definizione del servizio che consenta la sua attuazione in relazione ai vincoli e alle opportunità specifiche degli spazi e del contesto e all'emersione di nuovi bisogni in itinere e, sul fronte organizzativo, la necessità di impiegare risorse professionali, secondo un'articolazione di competenze estesa.

4. COMUNICAZIONE

Il rilancio del servizio e il consolidamento della nuova identità dei CAM dovrà fare affidamento su una specifica funzione di comunicazione destinata alla promozione dell'offerta ad ampio raggio sul territorio, prestando particolare attenzione ad utilizzare canali e modalità più idonee per ingaggiare specifici target di utenza, in particolare quei target che ad oggi non sono coinvolti.

Elementi di attenzione saranno la strutturazione di un'immagine coordinata del servizio alla scala cittadina (a cominciare dal *namig*), nonché l'integrazione e il coordinamento con la comunicazione più complessiva del sistema di offerta di servizi comunali, nell'ottica di poter dirottare eventuali domande in esubero verso altri servizi e di coordinare le attività dei CAM con attività analoghe sviluppate da altri servizi.

AREA MUNICIPI
AMBITO 3
MUNICIPIO 9

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 909 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Linee di indirizzo caratterizzanti, per la procedura di co-progettazione delle attività dei Centri di aggregazione multifunzionale (CAM) e dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) a gestione diretta sul territorio del Municipio 9 per il periodo 01.01.2025-31.12.2025.
Immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visti: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000

- l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
- l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
- la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 1943 del 12/03/2024 contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi Civici e Municipi.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 3
MUNICIPIO 9

*(firmato digitalmente)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

AREA MUNICIPI
AMBITO 3
MUNICIPIO 9

PARERE DI LEGITTIMITA'

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 909 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Linee di indirizzo caratterizzanti, per la procedura di co-progettazione delle attività dei Centri di aggregazione multifunzionale (CAM) e dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) a gestione diretta sul territorio del Municipio 9 per il periodo 01.01.2025-31.12.2025.
Immediatamente eseguibile.

PARERE DI LEGITTIMITA'

Visti: - l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000

- l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
- l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
- le Determinazioni del Direttore Generale del Comune di Milano n. 1943 del 12/03/2024 contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi Civici e Municipi

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

**IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 3
MUNICIPIO 9**

*(firmato digitalmente)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL MUNICIPIO 9 NR 78 DEL 16/05/2024

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COORDINATORE DEL
MUNICIPIO 9

Pedata Giuseppina
*(firmato digitalmente)**

IL/LA PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9

Pirovano Anita
*(firmato digitalmente)**

Copia della presente deliberazione, verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Milano ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento dei Municipi ai signori Presidenti dei Gruppi consiliari municipali, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio del Comune di Milano.

IL COORDINATORE DEL
MUNICIPIO 9

Pedata Giuseppina
*(firmato digitalmente)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa